



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

POR FSE 2014/2020

AZIONE 10.1.1 "INTERVENTI DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ, TRA CUI ANCHE PERSONE CON DISABILITÀ (AZIONI DI TUTORING E MENTORING, ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO E DI COUNSELLING, ATTIVITÀ INTEGRATIVE, INCLUSE QUELLE SPORTIVE, IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, AZIONI RIVOLTE ALLE FAMIGLIE DI APPARTENENZA, ECC"

Programma Tutti a Iscol@

**AVVISO PUBBLICO "(SI TORNA) TUTTI A ISCOLA"
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

ALLEGATO 2A – LINEA ASCOLTOeSUPPORTO

PROPOSTA PROGETTUALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO 2A – PROPOSTA PROGETTUALE

<i>Dati identificativi del Rappresentante Legale dell'Istituzione Scolastica firmatario della richiesta</i>	
Cognome	TILOCCA
Nome	PEPPINO
Codice fiscale	TLCPPN60E20I452L
Indirizzo e-mail	PINOTILOCCA@IISDECASTRO.ORG
Recapito telefonico	

<i>Dati identificativi relativi all'Istituzione Scolastica partecipante</i>	
Denominazione	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE S.A.. DE CASTRO
Codice fiscale	90050990952
Codice Meccanografico	ORIS011007
Comune	ORISTANO

<i>REFERENTE SIL (Nominativo da abilitare per la rendicontazione dell'intervento sul SIL Sardegna)</i>	
Nome e Cognome	PEPPINO TILOCCA
Codice Fiscale	TLCPPN60E20I452L

A1. TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Co.S.A. comunità scolastica accogliente

A2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
Inserire una sintesi della proposta progettuale [MAX 2000 caratteri]
<p>Il progetto "Co.S.A. – Comunità Scolastica Accogliente" agisce sulla riduzione del fenomeno del fallimento formativo, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti sia attraverso lo sviluppo del loro senso di appartenenza e la creazione di relazioni ecologiche, sia attraverso lo sviluppo di competenze da parte del personale scolastico (docenti e personale ATA) inerenti la realizzazione di uno stile educativo sostenibile e accogliente. Verranno realizzate azioni di sostegno pedagogico rivolte a studenti, docenti e operatori scolastici. Attraverso percorsi di supporto socio-educativo e life coaching rivolti ai singoli studenti, ai piccoli gruppi e ai gruppi classe intendiamo favorire l'acquisizione di consapevolezza delle loro capacità e l'emergere di stimoli e gratificazioni all'interno delle relazioni con gli altri; attraverso percorsi di life coaching e teacher training intendiamo dare supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative e costruire con loro uno stile educativo sostenibile e accogliente.</p> <p>Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere rispetto ai destinatari diretti degli interventi riguardano lo sviluppo dell'identità personale e della consapevolezza di sé, il miglioramento delle abilità comunicative e delle relazioni interpersonali, lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e di una visione di sé in divenire ovvero sviluppo di fiducia nei processi di trasformazione, l'esplorazione di nuove modalità relazionali, l'acquisizione di competenze creative e progettuali, la valorizzazione di sé e dei propri talenti, l'orientamento al superamento del pregiudizio e all'accoglienza dell'altro.</p>

A3. VALUTAZIONE QUALITATIVA PROGETTUALE (Riferimento alla griglia di valutazione ai sensi dell'Allegato 1 dell'Avviso, Tabella 3)		
Contesto	EV4 Analisi di contesto	<i>Descrivere l'analisi di contesto, con particolare riferimento all'ambiente scolastico e alla rispondenza del progetto ai fabbisogni del territorio. Per la descrizione utilizzare e citare fonti informative e statistiche ufficiali o comunque verificabili</i> Il progetto "Co.S.A. – Comunità Scolastica Accogliente" agisce sulla riduzione del fenomeno del fallimento formativo, migliorando l'inclusione scolastica degli studenti sia attraverso lo sviluppo del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		<p>loro senso di appartenenza e la creazione di relazioni ecologiche, sia attraverso lo sviluppo di competenze da parte del personale scolastico (docenti e personale ATA) inerenti la realizzazione di uno stile educativo sostenibile e accogliente. Verranno realizzate azioni di sostegno pedagogico rivolte a studenti, docenti e operatori scolastici. Attraverso percorsi di supporto socio-educativo e life coaching rivolti ai singoli studenti, ai piccoli gruppi e ai gruppi classe intendiamo favorire l'acquisizione di consapevolezza delle loro capacità e l'emergere di stimoli e gratificazioni all'interno delle relazioni con gli altri; attraverso percorsi di life coaching e teacher training intendiamo dare supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative e costruire con loro uno stile educativo sostenibile e accogliente.</p> <p>Gli obiettivi che il progetto intende raggiungere rispetto ai destinatari diretti degli interventi riguardano lo sviluppo dell'identità personale e della consapevolezza di sé, il miglioramento delle abilità comunicative e delle relazioni interpersonali, lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e di una visione di sé in divenire ovvero sviluppo di fiducia nei processi di trasformazione, l'esplorazione di nuove modalità relazionali, l'acquisizione di competenze creative e progettuali, la valorizzazione di sé e dei propri talenti, l'orientamento al superamento del pregiudizio e all'accoglienza dell'altro.</p> <p>Il nostro Istituto negli ultimi sei anni scolastici ha avviato percorsi form-attivi in collaborazione col Servizio Educativo del Plus (A.S.2015-2016) e grazie ai finanziamenti del programma Iscol@ – Linea C (dall'A.S. 2016-2017 all'A.S. 2019-2020), linea ascolto&supporto 2020/21, del programma sulle aree a rischio contro la dispersione scolastica del MIUR – Ufficio Scolastico Regionale e della Fondazione di Sardegna (A.S. 2017-2018) che hanno agito sul miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso lo sviluppo di senso di appartenenza e la creazione di relazioni ecologiche con tutti gli attori che agiscono nel contesto scolastico per realizzare uno stile educativo accogliente permanente. In particolare si menzionano:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il cammino si fa andando: da isole a comunità. Percorsi di idee in azione per contrastare la dispersione scolastica (a.s. 2015/2016).2. Esplorando nuovi sentieri un passo dopo l'altro. Idee in azione per opportunità form-attive (a.s. 2016/2017).3. CREANDO. La creazione di ambienti di apprendimento interdisciplinari e integrati (a.s. 2017-2018)4. Progetto "Co.S.A. - Comunità scolastica accogliente" (dall'a.s. 2016-2017 all'A.S. 2020-2021)5. Progetto Ri-uniamoci finanziato con i fondi Miur per il contrasto alla diffusione Covid (a.s. 2020/21-2021/22)6. Progetto Get Up, finanziato con i fondi Miur per gli interventi di recupero della socialità (a.s. 2021/22) <p>Il nostro Istituto, che come già riportato opera in un contesto socio- culturale complesso e a forte rischio di</p>
--	--	---



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		<p>dispersione scolastica, non vede il fallimento formativo come un dato, ma come un processo che implica l'esplorazione e la presa in carico delle molteplici variabili in gioco degli alunni. Queste variabili sono legate alla sfera cognitiva, emozionale, motivazionale e contestuale e individuano la "zona grigia" che precede l'abbandono.</p> <p>Il fallimento formativo dipinge un arcipelago di fenomeni che si manifesta con i drop-outs, l'irregolarità nella frequenza, i ritardi, le ripetenze, ma riguarda anche quegli studenti che sperimentano una sorta di "impotenza appresa" nata con il sommarsi di insuccessi nell'apprendimento, che spesso nascondono un più profondo "disagio esistenziale". Non è pertanto sufficiente una lettura lineare dei bisogni, ma occorre passare ad un'analisi multifattoriale ed ecosistemica.</p> <p>In quest'ottica i progetti sopra menzionati di contrasto alle povertà educative hanno permesso di realizzare, in continuità con il PTOF, processi dinamici di ricerca-iniziativa partecipata (di tipo bottom-up), di facilitare dispositivi di pensiero critico-riflessivo e di validazione delle proprie esperienze, integrandosi con la comunità.</p> <p>Il nostro istituto è frequentato da un numero alto di studenti in situazione di disabilità e da un numero altrettanto consistente di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o situazioni di BES.</p> <p>Pertanto l'organizzazione delle attività di inclusione riveste una particolare importanza. La presenza degli alunni è concentrata soprattutto al liceo artistico, dove la percentuale di studenti con disabilità è di circa il 11% e nella sede di Terralba, dove la percentuale è meno consistente, ma comunque rilevante. La stessa distribuzione riguarda anche gli studenti con DSA e BES.</p> <p>Da quanto emerge dall'analisi di contesto e in relazione alla situazione di grande disagio socio-economico venutasi a creare con l'emergenza sanitaria da Covid-19, si ritiene necessario proseguire l'intervento pedagogico a supporto degli studenti e di tutto il personale docente. Ciò emerge in particolare dai verbali dei Consigli di Classe finora svolti, i quali mettono in evidenza rilevanti situazioni di difficoltà nell'apprendimento degli studenti e di gestione delle classi da parte dei docenti.</p>
Qualità progettuale	EV5 - Adeguatezza dei contenuti e articolazione del progetto in termini di chiarezza espositiva, completezza e correttezza delle informazioni, obiettivi e finalità del progetto	<p><i>Descrivere la logica d'intervento della proposta progettuale e specificamente gli obiettivi generale e specifici e i risultati attesi rispetto alla situazione iniziale descritta nell'analisi di contesto.</i></p> <p>La logica del progetto, finalizzato a promuovere la cultura dell'accoglienza, si basa sulla cura dei contesti di apprendimento, la realizzazione di percorsi di riflessione e formazione dei docenti "in situazione", la promozione di sperimentazioni e innovazioni metodologiche, lo sviluppo di forme di didattica integrata capace di rinforzare le competenze cognitive e relazionali degli studenti coinvolti negli interventi, la costruzione di prototipi di azioni per accompagnare e sostenere le situazioni di disagio.</p> <p>L'IIS De Castro, operando in un contesto socio-culturale complesso e a forte rischio di dispersione scolastica, utilizza un'analisi multifattoriale ed ecosistemica dei bisogni dalla quale emerge che il fallimento formativo è un processo che implica la presa in carico di molteplici variabili in gioco legate alla sfera cognitiva, emozionale, motivazionale e di contesto socio-economico, culturale e familiare. Il progetto si propone pertanto di:</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		<ul style="list-style-type: none">• intervenire sui bisogni individuali degli studenti, con particolare riferimento alle carenze riscontrate nella consapevolezza della propria identità personale e interpersonale – bassi livelli di autostima, di autoefficacia, di capacità di scelta, di rielaborazione del proprio vissuto esperienziale e di motivazione sia intrinseca che estrinseca – nell’ascolto e nella comunicazione circolare, nello stile di attribuzione, nella mancanza di strategie metacognitive e di autoregolazione emotiva e nell’assenza di un metodo di studio efficace che concorrono ad alimentare la propria immagine di insuccesso;• migliorare l’inclusione scolastica degli studenti sia attraverso lo sviluppo del loro senso di appartenenza e la creazione di relazioni ecologiche con tutti gli attori che agiscono nel contesto scolastico di riferimento, sia attraverso lo sviluppo di competenze da parte del personale scolastico – docenti e personale ATA – inerenti la realizzazione di uno stile educativo accogliente permanente;• supportare i docenti nell’individuazione e attivazione di strategie didattiche integrate (metacognitive e cooperative, in presenza e a distanza) e interventi educativi specifici, diventati sempre più necessari durante lo stato di emergenza sanitaria. <p>ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO. Il percorso ha come sfondo la promozione e realizzazione di strategie didattiche integrate e inclusive ed è così articolato: <u>sviluppo di competenze personali e interpersonali</u> (azioni di teacher training, laboratori motivazionali su appartenenza scolastica e benessere in classe, incontri di coaching e supporto socio-educativo); <u>promozione del successo formativo e della partecipazione sociale</u> (lavoro collaborativo, negoziazione condivisa di regole, attività metariflessive sul metodo di studio, teacher training sull’apprendimento come “pratica riflessiva”); <u>supervisione, valutazione, verifica e revisione delle attività</u> di contrasto alla dispersione e disagio.</p> <p>All’interno del percorso verranno realizzate azioni di sostegno pedagogico a favore degli studenti che si trovavano in condizioni di svantaggio e che rischiano di avere effetti negativi sulle loro capacità di apprendimento. Attraverso la realizzazione di interventi di supporto pedagogico alla didattica verrà data agli studenti l’opportunità di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e di trovare gratificazioni all’interno delle relazioni con gli altri e nello svolgimento di attività costruttive per se stessi e per gli altri.</p> <p>Per la realizzazione delle azioni verranno utilizzate modalità di intervento flessibili in relazione alle esigenze dei due plessi di Oristano (Liceo Artistico) e Terralba. Il professionista dovrà garantire la sua presenza in classe durante le ore di lezione al fine di osservare le dinamiche relazionali che al suo interno si sviluppano tra gli studenti e tra questi e i docenti, momenti di lavoro con gruppi di studenti e all’interno dei gruppi classe, incontri di coaching con singoli studenti, incontri con studenti sul metodo di studio, incontri con i docenti e con le famiglie, l’interazione</p>
--	--	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		<p>continua con il personale ATA, incontri individuali e di gruppo con i docenti di supporto alle loro funzioni educative, incontri col dirigente scolastico di programmazione, monitoraggio e valutazione del percorso. In particolare la pedagogista supporterà il dirigente e i docenti nel loro compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">• favorire negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e accettazione di sé riconoscendo le proprie risorse e i propri limiti;• far acquisire loro la consapevolezza di essere parte di una comunità sviluppando il senso dell'interdipendenza. <p>Il servizio di consulenza e supporto pedagogico sarà sempre a disposizione di docenti, studenti, gruppi classe, operatori scolastici con le seguenti funzioni: supporto pedagogico rivolto a docenti e operatori scolastici; interventi in classe; realizzazione di percorsi laboratoriali rivolti agli studenti, finalizzati allo sviluppo della consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e talenti; osservazione delle dinamiche relazionali interne al contesto scolastico; incontri di coaching rivolti a studenti, docenti, operatori scolastici; incontri di supporto pedagogico alle famiglie; collaborazione con i servizi educativi del territorio.</p> <p>Le attività verranno realizzate prevalentemente durante l'orario curricolare, con l'intento di arricchire e valorizzare la pratica didattica quotidiana in un'ottica sempre più inclusiva, abbandonando la logica dell'emergenza a favore di una dell'accoglienza delle differenze come valore. Alcuni incontri con studenti, genitori e operatori scolastici potranno essere realizzati anche in orario extracurricolare.</p> <p>Ci si propone di raggiungere i seguenti risultati qualitativi: scoperta da parte degli studenti di un'identità personale in crescita, ampia e ricca di potenziale; maggiore fluidità nelle relazioni interpersonali; riconoscimento delle differenze come risorse per uno scambio costruttivo; uso di pratiche riflessive nei processi di apprendimento.</p> <p>Il progetto si propone, inoltre, di raggiungere i seguenti risultati quantitativi: almeno il 50% del gruppo di studenti destinatari del progetto verrà ammesso alla classe successiva; il numero di studenti destinatari del progetto non valutati, con interruzione formalizzata, sarà inferiore al 25%; il numero di studenti destinatari del progetto non valutati, con interruzione non formalizzata, sarà inferiore al 25%; almeno il 50% dei docenti delle classi destinatarie delle azioni sarà coinvolto nelle attività del progetto; almeno il 50% dei docenti delle classi coinvolte dichiarerà di utilizzare strategie didattiche integrate e inclusive; il 100% delle famiglie degli studenti destinatari del progetto sarà contattata per la condivisione del percorso.</p>
Innovazione	EV6 - Elementi di innovatività con riferimento all'approccio metodologico della proposta progettuale e previsione di soluzioni alternative che permettano la realizzazione dell'intervento in condizioni di emergenza e di chiusura delle scuole	<p><i>Descrivere gli elementi di innovazione con riferimento all'approccio complessivo della proposta progettuale.</i></p> <p>Il carattere innovativo dell'approccio metodologico utilizzato dal nostro Istituto riguarda l'uso di metodologie di ricerca azione capaci di generare soluzioni e strategie condivise "in situazione" per contrastare il fallimento formativo.</p> <p>Si utilizzeranno la Ricerca Azione Partecipativa e l'Eco-operative-learning per agire contemporaneamente sul livello personale, interpersonale e di contesto ambientale (visione ecosistemica), attraverso modalità di lavoro cooperativo che privilegeranno il fattore esperienziale e la costruzione di contesti formativi basati su una modalità</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		<p>laboratoriale di fare didattica.</p> <p>Nella RAP i teaching team sperimentali, coadiuvati da un facilitatore esterno del processo, individuano il micro-campo di indagine "in situazione", promuovono la costruzione di una dimensione intersoggettiva attraverso la condivisione di strategie, attivano la circolarità delle esperienze, monitorano e promuovono la valutazione dei risultati per migliorare il processo formativo di tutti e di ciascuno.</p> <p>L'Eco-operative-learning permetterà di agire contemporaneamente sul livello personale, interpersonale e di contesto ambientale (visione ecosistemica), attraverso modalità di lavoro cooperativo.</p> <p>Inoltre, grazie all'approccio innovativo del Green Life Professional Coaching - che utilizza strumenti del coaching e dell'ecopsicologia, un approccio che privilegia una visione eco-centrica della vita e propone attività volte a sviluppare una visione ecosistemica della comunità scolastica - studenti e docenti potranno acquisire consapevolezza delle loro capacità, risorse e talenti e trovare stimoli e gratificazioni all'interno delle relazioni con gli altri e nello svolgimento di attività costruttive per se stessi e per gli altri.</p> <p>In caso di interruzione della didattica in presenza il professionista dovrà garantire il supporto a favore di docenti, studenti, operatori scolastici sia in presenza sia telefonicamente e attraverso la piattaforma G-Suite secondo le esigenze della nuova modalità di didattica integrata.</p>
<p>Efficacia, Sostenibilità, Trasferibilità</p>	<p>EV7 - Miglioramento della condizione culturale e di formazione dei destinatari, Tempistica di realizzazione (raggiungimento dei risultati in tempi brevi) Trasferibilità dell'esperienza in altri contesti</p>	<p><i>Descrivere gli strumenti individuati per dare continuità nel tempo all'operazione, ai suoi risultati e alle sue metodologie di attuazione. Descrivere anche gli strumenti individuati per la diffusione dei risultati raggiunti e gli elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti</i></p> <p>Co.S.A. utilizzerà modelli di lettura complessa della realtà scolastica da realizzare "in situazione" e metterà al centro lo studente attraverso l'interazione con i suoi contesti di vita e la co-costruzione di azioni sistematiche e positive. Il monitoraggio dei processi attivati sarà oggetto di discussione e riflessione collettiva all'interno dell'Istituzione scolastica (fase di valutazione).</p> <p>Il progetto Co.S.A. raggiungerà i risultati descritti in EV5 grazie al coinvolgimento diretto di tutti gli attori operanti nel contesto scolastico, ossia tutti gli studenti delle classi di provenienza dei ragazzi a maggiore rischio di dispersione, tutti i docenti dei consigli delle classi interessate, le famiglie dei ragazzi destinatari del progetto, il personale ATA, la dirigenza scolastica col ruolo di motivatore e attivatore del percorso. Ciò permetterà di attivare le risorse esistenti all'interno della scuola, anche con l'attivazione di sinergie con le agenzie educative del territorio. L'acquisizione di nuovi punti di vista, prospettive e strumenti per affrontare il disagio scolastico da parte di chi ricopre ruoli educativi e di management, renderà possibile pensare, progettare e realizzare azioni e servizi in continuità anche in futuro.</p> <p>I risultati descritti in EV5 potranno essere raggiunti entro la fine dell'anno scolastico, qualora la tempistica di attivazione consenta di stabilire una continuità con gli interventi già in atto e con quanto già realizzato durante i precedenti anni scolastici. È emersa, infatti, nel corso degli</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		anni, l'esigenza di dare continuità al progetto che rivela la sua efficacia soprattutto in relazione alla realizzazione delle azioni a partire dall'inizio dell'anno scolastico a settembre e per tutta la sua durata, fino a giugno.
Risorse Umane, strumentali e Logistiche	EV8 - Adeguatezza delle Risorse Umane, Adeguatezza delle Risorse logistiche e strumentali	<p><i>Descrivere l'adeguatezza delle risorse umane e delle risorse logistiche e strumentali. Indicare le eventuali altre figure che saranno coinvolte nel progetto. Descrivere le strutture e gli strumenti disponibili presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali con particolare riferimento alla sicurezza e all'accessibilità degli edifici, alla raggiungibilità delle sedi, alle caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (laboratori, aule, palestre, LIM, PC, connessioni a Internet, predisposizione alla didattica a distanza, ecc.).</i></p> <p>Il progetto prevede l'impiego della figura professionale dell'esperto pedagoga, conoscitore attivo del contesto scolastico e socio-educativo specifico e dei contesti di inclusione sociale, in grado di gestire attività di orientamento scolastico, apprendimento degli studenti e loro aspetti relazionali ed educativi. Il pedagoga dovrà essere esperto in qualità dei processi formativi e dovrà avere sviluppato competenze nell'ambito del green life coaching e del supporto socio-educativo. Dovrà essere altresì esperto dell'utilizzo di metodologie creative e partecipative utili a favorire l'incontro, il confronto e la crescita personale e interpersonale degli studenti coinvolti. Verranno messi a disposizione del progetto spazi adeguati alle attività, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• un'aula/ufficio in cui l'esperto potrà incontrare gli studenti, i docenti, le famiglie singolarmente e/o in piccoli gruppi;• aule per lo svolgimento di attività con interi gruppi classe;• lavagna e strumentazione multimediale per la proiezione di slide, filmati ecc.;• una postazione informatica con uso di stampante e fotocopiatore, connessione internet;• piattaforma g-suite per la realizzazione dei incontri a distanza. <p>Nel progetto saranno altresì coinvolti: Il Ds I docenti referenti La dsga e il personale amministrativo Il personale ausiliario</p>

I dati contenuti nel presente formulario sono dichiarati con la consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000.

Oristano 14 gennaio 2022

Il Dirigente Scolastico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Documento firmato digitalmente in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82, codice dell'amministrazione digitale I documenti sottoscritti mediante firma digitale costituiscono copia originale ad ogni effetto di legge ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Ai sensi del 1° comma dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005. I documenti trasmessi ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale.